

PRIMATO REGIONALE PER IL NUMERO DI IMPRENDITRICI

Ripresa economica in chiaroscuro per il territorio ennese. Nonostante tra le province siciliane Enna assieme a Caltanissetta e Catania non subisca una particolare flessione occupazionale ed anzi abbia registrato un piccolo passo avanti con 290 nuovi ingressi nel mondo del lavoro complice anche l'effetto del Job act, aumentano ancora i beni immobili finiti all'asta. Negli ultimi quattro mesi il numero è aumentato sensibilmente passando dai 102 di aprile ai 169 attuali. Inoltre negli ultimi giorni l'osservatorio per l'imprenditoria al femminile di Unioncamere Sicilia ha confermato anche per l'ultimo trimestre il primato delle donne ennesi nel settore. Le imprenditrici

ennesi si confermano prime su scala regionale per numero ed al settimo posto tra le 103 province italiane con quasi 6 punti in più della media nazionale. Il dato locale supera ancora una volta nel 2015, di circa 3 punti e mezzo percentuali quello regionale. Negli ultimi mesi si è registrato un ulteriore segnale di fiducia essendo diminuito anche il numero dei protesti, in totale 1454, per lo più cambiali. A calare maggiormente è stato il numero degli assegni finiti in protesto. Sul numero totale, 1193 sono cambiali. L'elemento in positivo di ripresa del tasso occupazionale locale, in particolare riguarda principalmente il settore privato relativo ad industria e servizi.

Un incremento, quello rilevato dal sistema Excelsior di Unioncamere e ministero del Lavoro, che prende in esame in particolare i dati relativi al secondo trimestre del 2015. In considerazione dello stesso periodo ma dell'anno precedente, l'aumento occupazionale locale è stimato in 70 posti con una percentuale in positivo dello 0,5% in più. Complessivamente nel 2014 il dato di riferimento è dell'1,3%. Ancora, un segno di speranza arriva da una recente rilevazione che proprio nel primo semestre del 2015 ha posizionato Enna al terzo posto per l'affidabilità nei pagamenti per le imprese del territorio ennese.

T. T.

